Comune di POPOLI protocollo generale in arrivo del 05-05-2016 n. 6384 Cat.4 C

Comune di Popoli

Provincia di PESCARA

Relazione dell´Organo di revisione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2015

L´Organo di revisione

Dott Roberto Tagliente

RELAZIONE DEL RENDICONTO 2015

Verbale n. 4 del 5 maggio 2016
Comune di POPOLI (PE)

Organo di revisione
Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2015

L'anno duemilasedici il giorno cinque del mese di maggio alle ore 17,00 presso il suo studio, si è riunito l´Organo di revisione con la presenza del Revisore unico dott. Roberto Tagliente il quale, riscontrata la presenza dell'intero Organo di revisione, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

L´ORGANO DI REVISIONE

- dato atto che in data 29 aprile 2016 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2015;
- dato atto che nel suo operato l´Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal Dlgs. n. 118/11 e dei relativi allegati, per quanto applicabile per l´esercizio 2015, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/00 "*Testo Unico sull´ordinamento degli Enti Locali*" (ed in particolare all´art. 239, comma 1, lett. d);
- dato atto che nel suo operato l´Organo revisione ha tenuto conto delle *"Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l´attuazione dell´art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione",* approvate dalla Corte dei Conti-Sezione Autonomie con Delibera n. 13 del 31 marzo 2015;

DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2015, del Comune di Popoli (PE), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore unico

Dott Roberto Tagliente

Allegato al verbale n. 4 datato 5 maggio 2016 dell´Organo di revisione del Comune di Popoli (PE)

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2015

L´ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2015, consegnato in data 29 aprile 2016, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all´art. 228, del Tuel;
- Conto economico di cui all´art. 229, del Tuel;
- Stato Patrimoniale di cui all´art. 230, del Tuel;
- Rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9, del Dlgs. n. 118/11 e s.m. di cui all´art. 227, del Tuel;

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11:

a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
d) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
e) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
f) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
g) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
h) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
i) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
l) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;

- oltre che:

a) dal Conto del tesoriere di cui all´art. 226, del Tuel;
b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui all´art. 233, del Tuel;
c) dal Prospetto di conciliazione;
d) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale ;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

l´Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall´art. 239, del Tuel, seguendo l´*iter* espositivo esposto nel seguente sommario.

Sommario

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL´ANNO 2015

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio ..... p. 5
2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione ..... p. 5
3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ..... p. 5
4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi p.11
5. Incarichi a consulenti esterni p.11
6. Adempimenti fiscali p.11
7. Patto di stabilità p.11
8. Verifiche di cassa p.14
9. Tempestività dei pagamenti p.14
10. Referto per gravi irregolarità p.14
11. Controlli sugli Organismi partecipati..... p.14
12. Esternalizzazione di servizi p.15

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo p.16
2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2013- 2015 ..... p.19
3. Servizi per conto terzi..... p.19
4. Tributi comunali..... p.21
5. Recupero evasione tributaria p.22
6. Proventi contravvenzionali p.22
7. Contributo per permesso di costruire p.24
8. Spesa del personale p.24
9. Contenimento delle spese p.26
10. Fondo crediti dubbia esigibilità p.27
11. Indebitamento..... p.28
12. Debiti fuori bilancio..... p.28
13. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo e passività e attività potenziali p.28
14. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi..... p.29
15. Verifica dei parametri di deficitarietà..... p.29
16. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti p.29

III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria p.30
   - 1.1 Quadro generale riassuntivo……p.30
   - 1.2 Equilibri della gestione di competenza..... p.31
   - 1.3 Risultato d´amministrazione p.32
   - 1.4 Risultato di cassa..... p.34
2. Conto economico..... p.36
3. Conto del patrimonio p.37
4. Prospetto di conciliazione..... p.39
5. Relazione illustrativa della Giunta..... p.39
6. Referto del controllo di gestione..... p.40

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL´ANNO 2015

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L´Organo di revisione, ai sensi dell´art. 239, comma 1, lett. b), del Tuel, ha espresso un parere (*favorevole, favorevole con riserva, contrario*) sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio (annuale e pluriennale), dei programmi e progetti.
Detto parere ha tenuto di conto:

- delle disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- dello statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- del parere espresso ai sensi dell´art. 153, del Tuel, del Responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all´anno precedente;
- del Principio contabile applicato della programmazione Allegato n. 4/1 del Dlgs. n. 118/11;
- del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato n. 4/2 del Dlgs. n. 118/11;
- dei parametri di deficitarietà strutturale stabiliti con Decreto Ministero dell´Interno (art. 242, comma 2, del Tuel).

Il bilancio di previsione 2015 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell´Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 27.8.2015 con Deliberazione n. 32.
Successivamente, nel corso dell´esercizio l´Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati effettuati storni di fondi tra spese finanziate inizialmente con le entrate di cui al Titolo IV e V (entrate derivanti da movimenti di capitali o da accensione di prestiti) e spese finanziate inizialmente con le entrate di cui ai Titoli I, II e III (entrate correnti);
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista dall´art. 193, del Tuel, l´Organo di Revisione dà atto che l´Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri sia della gestione di competenza che della gestione dei residui in uno con l'approvazione del bilancio di previsione avvenuta il 27.8.2015.

2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:
- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria sono state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture sono state registrate, ai fini Iva, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile *ex* art. 5, del Dlgs. n. 446/97);
- i libri contabili sono stati tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- sono state trasmesse nei rispettivi termini, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2015 ed al rendiconto 2014.

3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l´andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell´avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all´esigibilità dell´obbligazione.
L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2015 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell´art. 228, comma 3, del Tuel.
La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "*prima dell´inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l´Ente Locale provvede all´operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui*".
L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Delibera di Giunta n. 52 del 7 aprile 2016, nella quale, si prende atto dei risultati delle verifiche effettuate con Determinazioni dai Responsabili dei Servizi comunali:
a) viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179e 189, del Tuel, e per i residui passivi quelle degli artt. 183e 190, del Tuel
b) per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione
c) per i residui attivi mantenuti, soprattutto per quelli riferiti al titolo primo e terzo di entrata che presentano una vetustà maggiore di anni cinque, i responsabili hanno adeguatamente motivato le ragioni del loro mantenimento;.

Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità

L´Organo di revisione dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi è influenzata anche dalle entrate accertate nella competenza 2015 ma non riscosse al 31 dicembre, e che la suddetta gestione presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le entrate correnti accertate nella competenza 2015 sono state riscosse per una percentuale del _____;
- ✓ le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2015 sono state riscosse per una percentuale pari al _____;
- ✓ i residui attivi mantenuti in occasione del riaccertamento straordinario, relativi al 2014 e agli anni precedenti, risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	**Importo**
Incassati	1.523.374,62
Riportati	557.752,62
Eliminati	41.340,94
Totale	**2.122.468,18**

I minori residui attivi discendono da:

Insussistenze dei residui attivi

Gestione corrente non vincolata	1.723,17
Gestione corrente vincolata	0,56
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	46.252,50
MINORI RESIDUI ATTIVI	**47.976,23**

I maggiori residui attivi derivano da:

Gestione corrente non vincolata	5.458,06
Gestione corrente vincolata	1.177,33
Gestione in conto capitale vincolata	0,00

Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	**6.635,39**

Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le spese correnti impegnate nella competenza 2015 sono risultate pagate, a fine esercizio, per una percentuale del _____;
- ✓ le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2015 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale del _____;
- ✓ i residui passivi mantenuti in occasione del riaccertamento straordinario e relativi al 2014 e agli anni precedenti, risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Pagati	3.627.669,18
Riportati	1.727.785,39
Eliminati	11.554,16
Totale	**5.367.008,73**

I minori residui passivi discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	3.760,52
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	5.824,82
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	1.968,82
MINORI RESIDUI PASSIVI	**11.554,16**

Movimentazione nell´anno 2015 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2011

Residui formati in anni precedenti al 2010	**TITOLO I**	**TITOLO III**	**TITOLO VI** (escluso depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2014	87.875,44	17.795,17	0,00
Residui riscossi	28.844,24	9.325,61	0,00
Residui stralciati o cancellati	0,00	0,00	0,00
Residui da riscuotere 31 dicembre 2015	59.031,20	8.469,56	0,00

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2011, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1° gennaio 2015 provenienti da anni ante - 2011	105.670,61
Di cui:	
Somme riscosse nell´anno 2015 per residui ante - 2011	38.169,85
Sgravi richiesti nell´anno 2015 per residui ante - 2011	0,00
Somme conservate al 31 dicembre 2015	67.500,76

Analisi "anzianità" dei residui attivi e passivi

Residui	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Tot.
attivi Tit. I (A)	59.031,20	41.624,30	87.063,52	88.209,29	156.507,72	615.184,88	1.047.620,91
di cui F.S.R o F.S.:	---------	----------	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
attivi Tit. II (B)	0,00	0,00	0,00	9.800,00	8.450,11	128.739,67	146.989,78
attivi Tit. III (C)	8.469,56	33.519,65	2.729,30	1.687,22	0,00	578.571,03	624.976,76
Totale residui attivi di parte corrente *(E= A+B+C)*	**67.500,76**	**75.143,95**	**89.792,82**	**99.696,51**	**164.957,83**	**1.322.495,58**	**1.819.587,45**
attivi Tit. IV (F)	2.912,37	0,00	2.013,67	2.283,59	4.137,86	915.882,68	**927.230,17**
attivi Tit. V (G)	0,00	0,00	0,00	7.789,76	0,00	468.242,28	476.032,04
Totale residui attivi di parte capitale ***(H= F+G)***	**2.912,37**	**0,00**	**2.013,67**	**10.073,35**	**4.137,86**	**1.384.124,96**	**1.403.262,21**
attivi Tit VI (I)	**0,00**	**1.242,00**	**0,00**	**675,23**	**39.606,27**	**2.310,76**	**43.834,26**
Totale Attivi *(L=E+H+I)*	**70.413,13**	**76.385,95**	**91.806,49**	**110.445,09**	**208.701,96**	**2.708.931,30**	**3.266.683,92**
passivi Tit. I (M)	0,00	0,00	864,90	1.093,22	7.683,88	699.012,34	708.654,34
passivi Tit. II (N)	14.076,21	0,00	4.089,66	1.657.101,96	0,00	4.967.501,78	6.642.769,61
passivi Tit. III (O)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
passivi Tit. IV (P)	0,00	0,00	0,00	0,00	42.875,56	27.319,76	70.195,32
Totale Passivi *(Q=M+N+O+P)*	**14.076,21**	**0,00**	**4.954,56**	**1.658.195,18**	**50.559,44**	**5.693.833,88**	**7.421.619,27**

Ai fini di una maggior completezza d´informazione, nelle tabelle che seguono, viene evidenziata l´evoluzione, negli anni, dei residui relativi a voci particolarmente significative:

Residui attivi	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Tarsu/Tares	**59.031,20**	**41.624,30**	**87.063,52**	**88.209,29**	**149.970,86**	**479.155,71**	**905.054,88**
Tia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Proventi acquedotto	**0,00**	**16.114,55**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**16.114,55**
Canoni di depurazione	**8.469,56**	**17.405,10**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**25.874,66**
Fitti attivi	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**198.397,66**	**198.397,66**
Sanzioni per violazione codice della strada	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**4.466,03**	**4.466,03**

Residui passivi	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
di cui per canoni di depurazione ancora da versare	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Residui attivi Titolo II	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.122,76	38.122,76
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Residui attivi Titolo IV	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	429.989,88	429.989,88
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	485.391,06	485.391,06

4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi

L´Organo di revisione, tenuto conto di quanto disposto dagli artt. 5e 6, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, relativamente alle economie di spese, rispetto al dato di competenza 2009, a valere per gli apparati politici ed alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, attesta che l´Ente Locale **ha rispettato** tali norme.

5. Incarichi a consulenti esterni

L´Organo di revisione prende atto che nel corso dell´anno 2015 non sono stati conferiti incarichi esterni soggetti a limiti di spesa.

6. Adempimenti fiscali

L'Organo di Revisione attesta che l'Ente ha regolarmente assolto agli obblighi di natura tributaria.

7. Patto di stabilità 2015

L´Organo di revisione ricorda che la disciplina 2015 sul Patto di stabilità interno degli Enti Locali trova riferimento nell´art. 31, della Legge n. 183/11, come modificato ed integrato dalla Legge n. 190/14 ("*Legge*

di stabilità 2015"). Sono soggetti alla disciplina sul Patto di Stabilità tutte le Province e i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti.
Ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, le Province e i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti applicano, alla media della spesa corrente registrata negli anni 2010-2012 risultante dai certificati di conto consuntivo, per gli anni dal 2015 al 2018, le seguenti percentuali: per le Province le percentuali sono il 17,20% per l'anno 2015 e il 18,03% per gli anni 2016, 2017 e 2018**;** per i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti le percentuali sono il 8,60% per l'anno 2015 e il 9,15% per gli anni 2016, 2017 e 2018**.**
Il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali calcolato in termini di competenza mista è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti, come riportati nei certificati di conto consuntivo. Nel saldo rilevano gli stanziamenti di competenza del Fondo crediti di dubbia esigibilità, quelli della competenza e non gli importi accantonati nel risultato di amministrazione.
Sulla base delle informazioni relative al valore degli accantonamenti effettuati sul Fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2015 acquisite con specifico monitoraggio, le percentuali dell'anno 2015 possono essere modificate.
Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli Enti devono conseguire un saldo finanziario in termini di competenza mista non inferiore al valore come sopra individuato, diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti di cui all´art. 14, comma 2, del Dl. n. 78/10.
Le Regioni possono autorizzare gli Enti Locali del proprio territorio a peggiorare i loro saldi obiettivo per consentire un aumento dei pagamenti in conto capitale di pari importo. Ai fini della rideterminazione degli obiettivi di cui sopra, gli Enti Locali comunicano gli spazi finanziari di cui necessitano per effettuare pagamenti in conto capitale ovvero gli spazi finanziari che sono disposti a cedere. Entro il termine del 30 aprile, le Regioni comunicano agli Enti Locali interessati i saldi obiettivo rideterminati e al Mef, con riferimento a ciascun Ente Locale e alla Regione stessa, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica. Le Regioni entro il 15 settembre possono procedere alla rimodulazione dei saldi obiettivo esclusivamente per consentire un aumento dei pagamenti in conto capitale, rideterminando contestualmente e in misura corrispondente i saldi obiettivo dei restanti Enti Locali della Regione ovvero l'obiettivo di saldo tra entrate finali e spese finali in termini di cassa della Regione stessa. Ogni Regione, entro il termine perentorio del 30 settembre, definisce e comunica ai rispettivi Enti Locali i nuovi obiettivi di saldo assegnati e al Mef, con riferimento a ciascun Ente Locale e alla regione stessa. Agli Enti Locali che cedono spazi finanziari è riconosciuta, nel biennio successivo, una modifica migliorativa del loro saldo obiettivo, commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli Enti Locali che acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo, sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero.
Per il monitoraggio degli adempimenti relativi al Patto di stabilità interno le Province e i Comuni trasmettono semestralmente al Mef - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato le informazioni riguardanti le risultanze in termini di competenza mista, attraverso un prospetto e con le modalità definiti con apposito Decreto.
Ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno, gli Enti Locali sono tenuti a inviare, entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, al Mef - Dipartimento della RgS., una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito, firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria. Nel caso in cui la certificazione, sebbene in ritardo, sia trasmessa entro 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del conto consuntivo e attesti il rispetto del Patto di stabilità interno, si applicano le sole sanzioni in tema di spesa di personale. Decorsi 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione, in caso di mancata trasmissione da parte dell'Ente Locale della certificazione, l'Organo di revisione economico-finanziaria, in qualità di commissario *ad acta*, provvede ad assicurare l'assolvimento dell'adempimento e a trasmettere la predetta certificazione entro i successivi 30 giorni. Sino alla data di trasmissione da parte del commissario *ad acta*

le erogazioni di risorse o trasferimenti da parte del Ministero dell'Interno sono sospese. Decorsi 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione, l'Ente Locale è tenuto ad inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, se rileva, rispetto a quanto già certificato, un peggioramento del proprio posizionamento rispetto all'obiettivo del Patto di stabilità interno.
Ricordiamo le sanzioni per l´Ente Locale che non consegue l´obiettivo del Patto di stabilità interno da applicarsi nell'anno successivo:
- riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio o del Fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;
-impossibilità d´impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
-impossibilità a ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
-impossibilità di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- rideterminazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'art. 82, del Tuel, con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.
I contratti di servizio e gli altri atti posti in essere dagli Enti Locali che si configurano elusivi delle regole del Patto di stabilità interno sono nulli. Qualora le Sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti accertino che il rispetto del Patto di stabilità interno è stato artificiosamente conseguito mediante una non corretta imputazione delle entrate o delle uscite ai pertinenti capitoli di bilancio o altre forme elusive, le stesse irrogano, agli amministratori che hanno posto in essere atti elusivi, la condanna ad una sanzione pecuniaria fino ad un massimo di 10 volte l'indennità di carica percepita al momento di commissione dell'elusione e, al responsabile del servizio economico-finanziario, una sanzione pecuniaria fino a 3 mensilità del trattamento retributivo, al netto degli oneri fiscali e previdenziali.

L´Organo di revisione evidenzia:

- che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse tutte le voci tassativamente previste dalla normativa vigente;
- che l´art. 31, comma 23, della "*Legge di stabilità 2012*" stabilisce che gli Enti Locali istituiti a decorrere dall´anno 2011 a seguito di fusione sono soggetti alla disciplina del Patto di stabilità interno dal quinto anno successivo a quello della loro istituzione;
- che ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno, ciascuno degli Enti con più di 1.000 abitanti è tenuto a inviare entro il termine perentorio del 31 marzo 2016, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito nell´anno 2015, firmata digitalmente, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.
  Inoltre in base a quanto disposto dall´art. 31, comma 19, della Legge n. 183/11, è previsto anche un monitoraggio semestrale sul rispetto del Patto di stabilità interno che deve essere comunicato in via telematica entro il 31 del mese successivo al semestre di riferimento.
  In entrambi i casi di cui sopra, l´Ente che non trasmette la certificazione nei tempi previsti dalla legge è ritenuto inadempiente al Patto di stabilità interno;
- che in base a quanto disposto dall´art. 1, commi 145, 502 e 521 della Legge. n. 190/14, dalle Circolari Rgs n. 8 del 2 febbraio 2015 e n.5 del 10 febbraio 2016, e dell´art. 4, comma 5, del Dl. n. 133/14, che prevedono l´esclusione dal saldo rilevante ai fini della verifica del Patto di stabilità interno dei pagamenti sostenuti nel corso del 2015 per estinguere i debiti di parte capitale certi liquidi ed esigibili;

e dà atto

- che l´Ente ha provveduto a trasmettere via *web* gli obiettivi programmatici annuali e semestrali del Patto di stabilità interno rispettivamente in data 5.8.2015, 7.8.2015 e 25.1.2016;
- che, in data 29.3.2016, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l´Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni *ha rispettato* l´obiettivo dell´anno 2015;

Ai fini di rappresentare una visione complessiva dell´andamento della gestione dell´Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, indicare se nei seguenti anni l´Ente ha rispettato o meno gli obiettivi per esso stabiliti:

2011	**SI**
2012	**SI**
2013	**SI**
2014	**SI**
2015	**SI**

8. Verifiche di cassa

L´Organo di revisione evidenzia sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili.

9. Tempestività dei pagamenti

L´Organo di revisione, considerato che l´art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese,dà atto che dall´Ente Locale nel corso del 2015 sono state adottate:

- le "*opportune misure organizzative*" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;
- l´"*accertamento preventivo*", a cura de funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le "*opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi*", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

L´Organo di revisione ha inoltre verificato che l´Ente *non ha rispettato* i tempi di pagamento previsti dall´art. 4, comma 2, Dlgs. n. 231/02.

10. Referto per gravi irregolarità

L´Organo di revisione comunica che, nel corso dell´esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.
La differenza tra i residui passivi titolo II (6.642.469,61), ridotti dell'ammontare dei residui attivi titolo IV (66.612,18) ammonta ad Euro 6.009.157,43, ovvero una somma superiore al totale della cassa al 31.12.2015, con la conseguenza che l'Ente si trova in anticipazione di cassa di fatto.

11. Controlli sugli Organismi partecipati

- che l´Ente ha impegnato per il 2015 risorse a favore degli Organismi partecipati per un totale di Euro 0,00;
- che l´Ente, salvo quanto prescritto all´art. 2447, del Cc. , non ha disposto aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, o rilasciato garanzie a favore di società partecipate non quotate, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 6, comma 19, Dl. n. 78/10);

- che l´Ente ha pubblicato sul proprio sito internet gli incarichi di amministratore conferiti in società partecipate senza indicare i relativi compensi (art.1, comma 587, della Legge n. 296/06);
- che l´Ente ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet dei dati di cuiall´art. 1, comma 735, della Legge n. 296/06.
- che l´Ente ha effettuato la verifica circa le finalità istituzionali delle Società partecipate e non ha deliberato la cessione entro il 31 dicembre 2014 delle partecipazioni che perseguono finalità diverse in quanto possiede una sola partecipazione e con finalità istituzionale;
- che l´Ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con i propri Organismi partecipati;
- che l´Ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente;
- che l´Ente non ha allegato al rendiconto della gestione la Nota informativa sulla verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l´Ente e le Società partecipate (art. 6, comma 4, Dl. 95/12);
- che ha rilasciato parere in merito alle ipotesi previste dall´art. 239, comma 1, lett. b), n. 3, del Tuel;

12. Esternalizzazione di servizi

L´Organo di revisione attesta che l´Ente Locale **non ha** proceduto nell´esercizio 2015 a nuovi affidamenti e/o a rinnovi di affidamenti e/o ad ampliamento dell´oggetto di precedenti contratti di servizio

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L´Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2014	PREVISIONE INIZIALE 2015	PREVISIONE DEFINITIVA 2015	CONSUNTIVO 2015
ENTRATE TRIBUTARIE				
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	**0,00**	**4.523.128,21**	**4.523.128,21**	**808.854,13**
di cui di parte corrente	0,00	0,00	0,00	56.435,13
di cui di parte capitale	0,00	4.523.128,21	4.523.128,21	752.419,00
Imposta Unica Comunale (Iuc)	**1.741.968,36**	**1.774.850,00**	**1.774.850,00**	**1.754.850,00**
di cui Imu	650.000,00	670.000,00	670.000,00	650.000,00
di cui Tasi	305.017,33	300.000,00	300.000,00	300.000,00
di cui Tari	786.951,03	804.850,00	804.850,00	804.850,00
Recupero evasione	33.000,00	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	30.039,32	12.000,00	8.000,00	7.893,44
Diritti su pubbliche affissioni	4.417,00	2.500,00	2.000,00	1.474,56
Addizionale Irpef	394.615,45	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Fondo Solidarietà comunale	761.523,02	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Tosap	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	889,12	0,00	0,00	0,00
Altre entrate tributarie proprie	3.133,53	813.412,54	889.354,58	905.912,13
Totale TITOLO I	**2.969.585,80**	**3.002.762,54**	**3.074.204,58**	**3.070.130,13**
TRASFERIMENTI				
Trasferimenti dallo Stato	679.397,54	1.016.027,90	1.000.821,34	863.468,28
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	150.646,38	164.040,30	167.401,59	157.275,46
Altri trasferimenti	78.514,22	123.787,99	168.787,99	153.343,70
Totale TITOLO II	**908.558,14**	**1.303.856,19**	**1.337.010,92**	**1.174.087,44**
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Diritti di segreteria e servizi comunali	18.113,72	27.500,00	14.500,00	15.518,20
Proventi contravvenzionali	12.984,20	16.500,00	13.500,00	12.538,45
Entrate da servizi scolastici	71.346,20	70.000,00	69.000,00	69.043,74
Entrate da attività culturali	1.590,00	2.000,00	2.000,00	1.405,00
Entrate da servizi sportivi	6.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Entrate da servizio idrico	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	34.634,52	34.000,00	34.000,00	39.038,16
Entrate da servizi sociali	13.064,00	1.640,00	1.640,00	1.640,00
Entrate da servizi cimiteriali	51.546,60	53.700,00	47.700,00	49.169,79
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi servizi pubblici	45.352,68	16.000,00	19.000,00	14.121,55
..... *di cui Cosap*	41.872,41	0,00	0,00	0,00
Proventi da beni dell´Ente	676.994,53	1.058.607,57	1.056.607,57	1.014.703,19

Interessi attivi	1.133,82	1.300,00	1.300,00	1.241,15
Utili da aziende e società	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	114.333,30	260.581,06	990.825,98	903.110,23
Totale TITOLO III	**1.047.093,57**	**1.543.328,63**	**2.251.573,55**	**2.123.029,46**
ENTRATE X ALIEN. E TRASFER.				
Alienazione di beni patrimoniali	166.484,25	103.649,27	131.749,27	128.016,55
Trasferimenti dallo Stato	4.444.301,80	8.111.953,27	2.353.628,98	652.631,08
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	208.948,94	2.667.374,05	1.273.071,89	515.929,06
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	0,00	169.223,35	172.160,20
Trasferimenti da altri soggetti	44.542,99	171.923,35	0,00	0,00
..... *di cui Contributi per permessi costruire*	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO IV	**4.864.277,98**	**11.054.899,94**	**3.927.673,49**	**1.468.736,89**
ENTRATE DA PRESTITI				
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	300.000,00	312.706,13	507.706,13	492.706,13
Emissione di BOC	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO V	**300.000,00**	**312.706,13**	**507.706,13**	**492.706,13**
TITOLO VI (SERV. CONTO TERZI)	**563.085,73**	**1.405.164,57**	**1.405.164,57**	**649.216,51**
AVANZO DI AMM.NE APPLICATO	**21.716,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE ENTRATE 2015	**10.674.317,22**	**23.145.846,21**	**17.026.461,45**	**9.786.760,69**

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2014	PREVISIONE INIZIALE 2015	PREVISIONE DEFINITIVA 2015	CONSUNTIVO 2015
Disavanzo di amministrazione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
SPESE CORRENTI				
Personale	1.092.940,43	1.095.355,98	1.101.164,20	1.064.303,21
Acquisto di beni di consumo	73.641,20	82.462,09	82.462,09	61.951,21
Prestazioni di servizi	2.327.558,75	2.530.448,86	2.561.660,36	2.250.088,77
Utilizzo di beni di terzi	61.265,57	70.068,32	78.677,76	74.485,52
Trasferimenti	503.894,87	686.382,34	689.802,19	496.928,12
Interessi passivi	315.204,12	312.110,14	312.110,14	310.911,02
Imposte e tasse	83.374,46	117.783,75	117.768,98	98.428,49
Oneri straordinari	3.676,09	3.000,00	3.000,00	2.997,00
Ammortamenti d´esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	19.351,45	52.272,94	0,00
Fondo di riserva	0,00	0,00	984.949,47	0,00
Totale TITOLO I	**4.461.555,49**	**4.916.962,93**	**5.983.868,13**	**4.360.093,34**
SPESE IN CONTO CAPITALE				
Acquisizione di beni immobili	5.055.964,62	15.713.917,48	9.124.444,03	5.838.966,93
Espropri e servitù onerose	0,00	114.100,00	114.100,00	113.111,24
Acquisti di beni per realizzazioni in economia	35.106,60	55.354,80	55.354,80	51.505,95
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	17.562,00	7.362,00	2.000,00	0,00
Incarichi professionali esterni	102.142,52	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO II	**5.210.775,74**	**15.890.734,28**	**9.295.898,83**	**6.003.584,12**
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI				
Rimborso anticip. cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso capitale mutui	329.147,95	300.472,81	300.472,81	300.280,13
Rimborso capitale Boc	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altri prestiti	5.877,55	5.877,55	5.877,55	5.877,55
Totale TITOLO III	**335.025,50**	**306.350,36**	**306.350,36**	**306.157,68**
TITOLO IV (SERV. CONTO TERZI)	**563.085,73**	**1.405.164,57**	**1.405.164,57**	**649.216,51**
TOTALE SPESE 2015	**10.570.442,46**	**22.519.212,14**	**16.991.281,89**	**11.319.051,65**

2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2013 - 2015

L´Organo di revisione attesta che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l´evoluzione di cui alla successiva tabella:

ENTRATE			2013	2014	2015
TITOLO I	Entrate tributarie	Euro	2.510.284,29	2.969.585,80	**3.070.130,13**
TITOLO II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	Euro	1.207.025,06	908.558,14	**1.174.087,44**
TITOLO III	Entrate extratributarie	Euro	1.057.747,00	1.047.093,57	**2.123.029,46**
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti c/capitale	Euro	6.718.180,75	4.864.277,98	**1.468.736,89**
TITOLO V	Entrate da prestiti	Euro	200.000,00	300.000,00	**492.706,13**
TOTALE	**ENTRATE**	**Euro**	**11.693.237,10**	**10.089.515,49**	**8.328.690,05**

SPESE			2013	2014	2015
TITOLO I	Spese correnti	Euro	4.414.297,03	4.461.555,49	**4.360.093,34**
TITOLO II	Spese in c/capitale	Euro	7.090.955,44	5.210.775,74	**6.003.584,12**
TITOLO III	Rimborso di prestiti	Euro	362.069,08	335.025,50	**306.157,68**
TOTALE	**SPESE**	**Euro**	**11.867.321,55**	**10.007.356,73**	**10.669.835,14**

Avanzo / Disavanzo di competenza	Euro	**-174.084,45**	**82.158,76**	**-2.341.145,09**

3. Servizi per conto terzi:

L´andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)	
	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	96.523,84	90.430,11
Ritenute erariali	270.165,91	231.738,84
Altre ritenute al personale c/terzi	25.464,35	22.462,56
Depositi cauzionali	30.000,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	5.164,57	5.164,57
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Altri servizi per conto terzi	135.767,06	299.420,43

SERVIZI CONTO TERZI	IMPEGNI (in conto competenza)	
	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	96.523,84	90.430,11
Ritenute erariali	270.165,91	231.738,84
Altre ritenute al personale c/terzi	24.464,35	22.462,56
Depositi cauzionali	30.000,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	5.164,57	5.164,57
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Altri servizi per conto terzi	135.767,06	299.420,43

L´andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)	
	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	96.523,84	90.430,11
Ritenute erariali	268.059,98	231.738,84
Altre ritenute al personale c/terzi	25.464,35	22.462,56
Depositi cauzionali	30.000,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	5.164,57	5.164,57
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Altri servizi per conto terzi	42.008,84	297.109,67

SERVIZI CONTO TERZI	PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	96.523,84	90.430,11
Ritenute erariali	270.165,91	231.738,84
Altre ritenute al personale c/terzi	25.435,91	22.433,62
Depositi cauzionali	0,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	5.164,57	5.164,57

Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
Altri servizi per conto terzi	91.802,18	272.129,61

4. Tributi comunali

Iuc (Imposta Unica Comunale)

La Legge n. 147/13 ("*Legge di stabilità 2014*"), al comma 639 ha istituito l´Imposta unica comunale basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.
La Iuc è composta dall´Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L´Organo di revisione prende atto che, con Deliberazione n. 15 del 23 maggio 2014, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell´Imposta unica comunale.

Imposta municipale propria – Imu

ALIQUOTE IMU deliberate con atto di C.C. n. 17 del 23.05.2014 che vengono qui di seguito riepilogate:
Abitazione principale e relative pertinenze (limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9): 0,4%;
Altri immobili: 1%;
Fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,2%;
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: 0,76% quota Statale, 0,24% quota Comunale.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

ALIQUOTE TASI fissate con deliberazione di C.C. n. 18 del 23.05.2014 che vengono qui di seguito riepilogate:
Abitazione principale e relative pertinenze: 0,19%;
Altri immobili: 0,06%;
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: 0,06%.

Tassa sui rifiuti - Tari

Le aliquote TARI sono riportate nella delibera di C.C. n. 26 del 12.6.2014.

Addizionale comunale Irpef

L´Organo di revisione :

- ricordato che con la sostituzione dell´art.1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, disposta dall´art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l´aliquota dell´Addizionale comunale all´Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "*soglia di esenzione*" in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l´efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito *www.finanze.it* del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l´aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell´anno cui si riferisce l´Addizionale stessa;
- fatto presente che ai fini della determinazione dell´acconto, l´aliquota di compartecipazione all´Addizionale provinciale e comunale all´Irpef e la soglia di esenzione (art. 1, commi 3 e 3-*bis*, del Dlgs. n. 360/98) sono assunte nella misura vigente nell´anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l´anno di riferimento;

- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell´Addizionale comunale all´Irpef "*utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell´imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività*" e **nella fattispecie ha applicato l'aliquota dello 0,8% con un'esenzione per redditi fino ad Euro 15.050,00;**
- tenuto conto che negli anni pregressi l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2012 **Aliquota 0,8%** *(rendiconto)*	**Anno 2013** **Aliquota 0,8%** *(rendiconto)*	**Anno 2014** **Aliquota 0,8%** *(rendiconto)*	**Anno 2015** **Aliquota 0,8%** *(rendiconto)*
Euro 398.500,00	Euro 422.359,19	Euro 394.615,45	Euro 400.000,00

"*Fondo di solidarietà comunale*"

L´Organo di revisione ha verificato che la determinazione del "*Fondo di solidarietà comunale*" tiene conto di quanto stabilito all´art. 1, comma 380-*ter*, della Legge n. 228/12, dell´Accordo Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali 19 giugno 2014 e del Decreto del Ministero degli Interni 4 luglio 2014 che definisce l´importo dei tagli al "*Fondo di solidarietà comunale*"; l´importo iscritto in bilancio corrisponde a quanto previsto dalla normativa vigente e pubblicato sul sito della Finanza locale.

5. Recupero evasione tributaria

L´andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell´evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	**Rendiconto 2013**	**Rendiconto 2014**	**Previsione iniziale 2015**	**Accertamenti 2015**	**Riscossioni 2015 (competenza)**
Ici/Imu	46.000,00	25.000,00	25.000,00	35.000,00	1.366,07
Tarsu/Tia/Tares	50.000,00	8.000,00	8.000,00	15.000,00	194,34
Altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**96.000,00**	**33.000,00**	**33.000,00**	**50.000,00**	**1.560,41**

In relazione alle riscossioni nella gestioni residui si evidenzia che le stesse sono così riassumibili:

Riscossioni di residui formatisi nell´anno 2012 Euro zero

Riscossioni di residui formatisi nell´anno 2013 Euro zero

Riscossioni di residui formatisi nell´anno 2014 Euro 15.304,07 di cui Euro 11.706,07 per ICI ed Euro 3.598,00 per TARSU.

In ordine al recupero dell'evasione questo Organo di revisione evidenzia al Consiglio che detta attività, allo stato, risulta insoddisfacente. Ciò anche in considerazione del mutato quadro dell'attribuzione delle risorse agli enti locali che nell'ultimo periodo, non solo ha visto ridursi fin quasi ad annullarsi i trasferimenti, ma addirittura, è lo Stato centrale che preleva risorse degli enti.

Si rende quindi necessario compiere uno sforzo consistente al fine di evitare, in un medio/breve periodo, lo squilibrio dei conto dell'Ente.

6. Proventi contravvenzionali

L´Organo di revisione attesta che:

- l´andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2013		Rendiconto 2014		Rendiconto 2015	
Accertamento	----------	39.730,84	----------	10.555,35	----------	11.207,29
Riscossione (competenza)	----------	21.687,19	----------	0,00	----------	6.741,26
Riscossioni residui	Anno2010	0,00	Anno 2011	0,00	Anno 2012	0,00
	Anno 2011	0,00	Anno 2012	0,00	Anno 2013	9.309,21
	Anno 2012	5.240,73	Anno 2013	10.447,24	Anno 2014	10.555,35

- l´Ente *ha provveduto* a devolvere una percentuale *superiore* al 50% alle finalità di cui all´art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

- la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti) risulta impegnata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Spesa Corrente	13.066,83	12.066,89	7.113,30
Spesa per investimenti	20.000,00	0,00	0,00

Per l´anno 2015 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n. 78 del 5.5.2015.

7. Contributo per permesso di costruire

L´andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

	Rendiconto 2013		Rendiconto 2014		Rendiconto 2015	
Accertamento	----------	32.031,97	----------	10.436,29	----------	5.966,97
Riscossione (competenza)	----------	32.031,97	----------	9.425,87	----------	5.966,97
Riscossioni residui	Anno 2010	0,00	Anno 2011	0,00	Anno 2012	0,00
	Anno 2011	0,00	Anno 2012	0,00	Anno 2013	0,00
	Anno 2012	1.512,03	Anno 2013	0,00	Anno 2014	1.010,42

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati esclusivamente per il finanziamento della spesa in conto capitale.

8. Spesa del personale

L´Organo di revisione attesta:

1) che, in attuazione dell´art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/01, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l´anno 2014 sono stati inoltrati, come prescritto, il 29.5.2015 alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all´anno 2015 *sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto.*
2) che l´Ente *ha* trasmesso al Ministero dell´Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, le informazioni sulla Contrattazione integrativa dell´anno 2014, certificate dagli Organi di controllo interno, ai sensi, dell´art. 40-*bis*, del Dlgs. n. 165/01, e di cui alla Circolare Mef - Rgs. 24 aprile 2015 n. 17;
3) che il conto annuale 2014 è stato redatto in conformità della Circolare Mef - Rgs. 24 aprile 2015 n. 17.

Relativamente al personale non dirigente l´Organo di revisione dà atto che l´Ente:

- ha costituito il fondo salario accessorio per l´anno 2015;
- ha proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l´anno 2015;
- che è stata presa visione dell´ipotesi di accordo decentrato per l´anno 2015 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-*sexies*, dell´art. 40 del Dlgs. n. 165/01, ed è stato rilasciato il relativo parere ai sensi dell´art. 40-*bis*, comma 1, del Dlgs. n. 165/01;
- l´importo del fondo 2015 rispetta la previsione di cui all´art. 9, comma 2-*bis*, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come modificato dall´art. 1 del Dpr. n. 122/13, in base al quale l´ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale non può superare il corrispondente importo dell´anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- ha erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività;
- non ha previsto nel fondo, in relazione all´attivazione di nuovi servizio e/o all´incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all´art. 15, comma 5, del Ccnl. 1° aprile 1999;
- ha effettuato progressioni orizzontali nell´anno 2015 per le seguenti categorie: 1 in categoria B, 1 in categoria C ed un in categoria;
- non ha effettuato progressioni verticali nell´anno 2015.

L´Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2014 ha assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell´art. 1, comma 557, 557-*bis*, 555-*ter*, 557-*quarter* della Legge n. 296/06 (comma 557-*quarter* inserito dall´art. 3, comma 5-*bis*, Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14).

spesa di personale	**Rendiconto 2008**	**Spesa media triennio 2011/2013**	**Rendiconto 2015**
Spese personale (int. 01)	0,00	1.103.651,64	1.064.303,21
Altre spese personale (int. 03)	0,00	43.413,48	14.000,00
Irap (int. 07)	0,00	73.415,73	71.304,63
Altre spese	0,00	2.366,67	5.204,16
Totale spese personale (A)	**0,00**	**1.222.847,52**	**1.154.812,00**
- componenti escluse (B)	0,00	98.177,35	123.605,58
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	**0,00**	**1.124.670,17**	**1.031.206,42**

L´Organo di revisione rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

Personale al 31 dicembre	**2014 posti in dotazione organica**	**2014 personale in servizio**	**2015 posti in dotazione organica**	**2015 personale in servizio**	**2016 personale in servizio (program/ne)**	**2016 personale in servizio (previsione)**
Direttore generale	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Segretario comunale	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
dirigenti a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
dirigenti a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
personale a tempo indeterminato	50,00	23,00	50,00	23,00	23,00	23,00
personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale dipendenti (C)	51,00	24,00	51,00	24,00	24,00	24,00
costo medio del personale (A/C)	-----		22.643,37	48.117,17	-----	
Popolazione al 31 dicembre	----			0,00	----	
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31 dicembre)	----			———	----	
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)	----			26,49	----	

L´Organo di revisione ha verificato che nel 2015 l´Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. ZERO unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. ZERO unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n ZERO unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n ZERO unità;
- attivazione di rapporti di co.co.co. per n ZERO unità;

ed in proposito l´Ente *ha* tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni dell´art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10;

Importo totale spesa di personale sostenuta nel 2009 ***(o importo medio del triennio 07/09***	***Limite del 50% della spesa sostenuta***	***Importo totale della spesa sostenuta per lavoro flessibile nell´anno 2015***	***Incidenza percentuale***
84.769,72	42.384,85	25.250,00	57,21%

Incarichi di consulenza

Per quanto riguarda il limite di spesa per studi ed incarichi di consulenza, l´Organo di revisione ha verificato che nel 2014 l´Ente *non ha* rispettato quanto previsto dall´art. 1, comma 5, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, come determinato dall´applicazione dell´art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10:

Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Capacità di spesa 2013	Riduzione disposta	Capacità di spesa 2014	Riduzione disposta	Capacità di spesa 2015	Rendiconto 2015
0,00	80%	0,00	20%	0,00	25%	0,00	500,00

9. Contenimento delle spese

L´Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 *rispettano* il limite di spesa previsto dall´art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10;
- l´Ente *ha* predisposto l´elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell´Interno (Decreto 23 gennaio 2011) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall´approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell´Ente Locale (art.16, comma 26 DL.n. 138/11).

I valori per l´anno 2015 rispettano i limiti disposti:

- dall´art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	71.420,00	80%	14.284,00	13.106,46

- dall´art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall´anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;

- dall´art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Missioni	3.510,23	50%	1.755,12	547,53

- dall´art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Formazione	3.000,00	50%	1.500,00	500,00

- dall´art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	70%	0,00	0,00

- dall´art. 1, commi 141e 165, Legge n. 228/12 e art 18, comma 8-septies, del Dl. n. 69/13, convertito con Legge n. 98/13), come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Media rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Acquisto mobili e arredi	0,00	80%	0,00	0,00

- dall´art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12 ("*Legge di stabilità 2013*"), come modificato dall´art. 1, comma 1, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, in base al quale gli Enti Locali non possono, fino al 31 dicembre 2015, effettuare spese per l´acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture;

- l´Ente *non* ha adempiuto, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all´obbligo di comunicazione previsto dall´art. 5, del Dpcm. 3 agosto 2011.
  In caso di risposta negativa, l´Ente non può effettuare spese di ammontare superiore al 50% del limite di spesa prevista per l´anno 2013 per l´acquisto, la manutenzione, il noleggio e l´esercizio di autovetture nonché per l´acquisto di buoni taxi.

10. "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*"

L´Organo di revisione ha verificato che il "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*", confluito nell´avanzo di amministrazione come quota accantonata, è stato calcolato secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/11 e s.m.i. (*punto 3.3 ed esempio n. 5*), in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione. Questa quota accantonata non può essere destinata ad altro utilizzo.

11. **Indebitamento**

L´Organo di revisione attesta che l´ente *rispetta* i limiti previsti dall´art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall´art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l´importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti *non supera* il 10% per l'anno 2015 delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto 2013[1], come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l´andamento dell´incidenza percentuale nell´ultimo triennio:

2013	2014	2015
5,895%	6,128%	6,511%

L´indebitamento dell´Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Residuo debito	7.247.761,84	7.025.287,24	6.990.261,74
Nuovi prestiti	200.000,00	300.000,00	492.706,13
Prestiti rimborsati	422.474,60	335.025,50	306.157,68
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	**7.025.287,24**	**6.990.261,74**	**7.176.810,19**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Oneri finanziari	320.005,35	315.204,12	310.911,02
Quota capitale	422.474,60	335.025,50	306.157,68
Totale fine anno	**742.479,95**	**650.229,62**	**617.068,70**

12. Debiti fuori bilancio:

Nell'esercizio 2014 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

- Evoluzione debiti fuori bilancio

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Debiti fuori bilancio	0,00	0,00	**0,00**

13. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo che l´Organo di revisione ha rilevato dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati nonché da quanto emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio:

Entrate	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo per rilascio permesso di costruire	3.373,23
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	6.593,74
Recupero evasione tributaria	50.000,00

[1] *L´art 16, comma 11, del Dl. n. 95/12, ha chiarito che l'Ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.*

Entrate per eventi calamitosi	416.809,21
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni al Codice della strada	11.207,29
Totale	**487.983,47**

Spese	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	2.997,00
Spese per eventi calamitosi	416.809,21
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Totale	**419.806,21**

14. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

L´Organo di revisione attesta che l´Ente *non ha* l´obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei Servizi a domanda individuale, idrico integrato e raccolta e smaltimento rifiuti.

I Servizi a domanda individuale, idrico integrato e smaltimento rifiuti, presentano i seguenti risultati:

Servizio	Proventi	Costi	Saldo	% copertura realizzata	% copertura prevista
Servizi a domanda individuale	163.964,71	439.074,89	275.110,18	37,34%	
Servizio idrico integrato					
Servizio smaltimento rifiuti	804.850,00	804.850,00	0,00	100%	100%

L´Organo di revisione attesta che:

1) l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario (art. 243, del Tuel) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2014 entro i termini di Legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;

15. Verifica dei parametri di deficitarietà

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per il triennio 2013/2015, prevista dal Dm. Interno 18 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 6 marzo 2013 e comunicato di cui alla G.U. n. 102 del 3 maggio 2013, predisposta sulla base del presente Rendiconto, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà dei parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia il rispetto, per l'anno 2015, di tutti i parametri di deficitarietà escluso il numero 1.

16. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti

La Sezione di controllo della Corte dei conti *ha* emesso una Pronuncia specifica sul rendiconto 2013 dell´Ente Locale, ai sensi dell´art. 148-*bis*, del Tuel alla quale ha dato risposta mediante deliberazione di C.C. n. 43 del 29.10.2015.

III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi dell´art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all´art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	35.179,56
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	0,00		
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	4.523.128,21		
Titolo I - Entrate tributarie	3.070.130,13	Titolo I - Spese correnti	4.360.093,34
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.174.087,44	*di cui Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)*	56.435,13
Titolo III - Entrate extratributarie	2.123.029,46		
		Titolo II - Spese in c/capitale	6.003.584,12
Titolo IV - Entrate da trasferimenti c/capitale	1.468.736,89		
		di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	752.419,00
Titolo V - Entrate da prestiti	492.706,13	Titolo III - Rimborso di prestiti	306.157,68
Titolo VI - Entrate per servizi c/terzi	649.216,51	Titolo IV - Spese per servizi c/terzi	649.216,51
Totale complessivo entrate	**13.501.034,77**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**12.163.085,34**
Disavanzo dell'esercizio	0,00	Avanzo dell´esercizio	1.337.949,43
TOTALE A PAREGGIO	**13.501.034,77**	**TOTALE A PAREGGIO**	**13.501.034,77**

1.2 Equilibri della gestione di competenza

	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	12.308.466,08	10.652.601,22	8.977.906,56
Impegni di competenza	12.482.550,53	10.570.442,46	11.319.051,65
Saldo di competenza	-174.084,45	82.158,76	-2.341.145,09

Gli equilibri della gestione di competenza nel Conto del bilancio 2015 e dei due anni precedenti sono i seguenti:

Gestione di competenza corrente		**2013**	**2014**	**2015**
Fpv corrente in entrata		---	0,00	0,00
Entrate Titolo I	+	2.510.284,29	2.969.585,80	3.070.130,13
(di cui a titolo di F.S.R. o Fondo Solidarietà)		0,00	761.523,02	0,00
Entrate Titolo II	+	1.207.025,06	908.558,14	1.174.087,44
Entrate Titolo III	+	1.057.747,00	1.047.093,57	2.123.029,46
Entrate correnti	**+**	**4.775.056,35**	**4.925.237,51**	**6.367.247,03**
Spese Titolo I	-	4.414.297,03	4.461.555,49	4.360.093,34
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	362.069,08	335.025,50	306.157,68
Fpv corrente in uscita	-	0,00	0,00	56.435,13
Differenza	***+/-***	**-1.309,76**	**128.656,52**	**1.644.560,88**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-)	+/-	24.544,69	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	+	0,00	0,00	0,00
Contributi permessi di costruire		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	-	20.000,00	0,00	337.391,00
Proventi da sanzioni per violazione al codice della strada		20.000,00	0,00	0,00
Entrate diverse per rimborso quote capitale	+	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni	***+/-***	***3.234,93***	***128.656,52***	***1.307.169,88***
Gestione di competenza c/capitale				
Fpv c/capitale in entrata	+		0,00	4.523.128,21
Entrate titoli IV	+	6.718.180,75	4.864.277,98	1.468.736,89
Entrate Titolo V (categorie 2, 3 e 4)	+	200.000,00	300.000,00	492.706,13
Avanzo applicato al titolo II	+	167.063,89	0,00	0,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	20.000,00	0,00	337.391,00
Spese titolo II	-	7.090.955,44	5.210.775,74	6.003.584,12
Fpv c/capitale in uscita	-	0,00	0,00	752.419,00
Saldo parte in conto capitale	+/-	*14.289,20*	*-46.497,76*	*65.959,11*
Saldo gestione corrente e conto capitale	+/-	***17.524,13***	***82.158,76***	***1.373.128,99***

1.3 Risultato d´amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo cassa al 1° gennaio				6.128.816,85
RISCOSSIONI	(+)	1.523.374,62	6.268.975,26	7.792.349,88
PAGAMENTI	(-)	3.627.669,18	5.625.217,77	9.252.886,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			4.668.279,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			4.668.279,78
RESIDUI ATTIVI	(+)	557.752,62	2.708.931,30	3.266.683,92
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.727.785,39	5.693.833,88	7.421.619,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			56.435,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			752.419,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	**(=)**			**-295.509,70**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2015	52.272,94
Totale parte accantonata (B)	**52.272,94**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	95,62
Vincoli derivanti da trasferimenti	997,90
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	6.039,67
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Totale parte vincolata (C)	7.133,19
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**-354.915,83**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

1.4 Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2015, risultante dal conto del Tesoriere, *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 (da conto del Tesoriere)	4.668.279,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 (da scritture contabili)	4.668.279,78

Situazione vincoli di cassa al 31 dicembre 2015 di cui all'art. 209, comma 3-bis, del DLgs 267/2000

Fondo cassa al 31 dicembre 2015	4.668.279,78
di cui quota vincolata del fondo di cassa al 31 dicembre 2015	3.415.827,16
quota vincolata utilizzata per le spese correnti non reintegrata al 31 dicembre 2015	0,00
Totale quota vincolata al 31 dicembre 2015	3.415.827,16

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 risulta così composto come dal quadro riassuntivo della gestione di cassa trasmesso dal tesoriere in data _____:

Fondi ordinari	Euro	0,00
Fondi vincolati da legge	Euro	0,00
Fondi vincolati da trasferimenti	Euro	0,00
Fondi vincolati da prestiti	Euro	0,00
Totale	Euro	**0,00**

Il saldo della cassa vincolata, aumentato delle eventuali utilizzazioni disposte ai sensi dell'art. 195, del Tuel, *non corrisponde* alle somme rimaste da pagare per interventi finanziati con somme a specifica destinazione.

Il fondo cassa al 31 dicembre è stato determinato dai flussi di cassa dell´esercizio, come evidenziati nella seguente tabella:

Riscossioni e pagamenti

		Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale 1° gennaio				6.128.816,85
Entrate Titolo I		2.454.945,25	780.083,04	3.235.028,29
Entrate Titolo II		1.045.347,77	126.349,33	1.171.697,10
Entrate Titolo III		1.544.458,43	187.193,40	1.731.651,83
Totale Titoli (I+II+III)	(A)	5.044.751,45	1.093.625,77	6.138.377,22
Spese Titolo I	(B)	3.661.081,00	525.662,53	4.186.743,53
Rimborso prestiti	(C) *di cui:*	306.157,68	0,00	306.157,68
Anticipazioni di tesoreria		0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine		0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a lungo termine		306.157,68	0,00	306.157,68
Differenza di parte corrente	(D=A-B-C)	1.077.512,77	567.963,24	1.645.476,01
Entrate Titolo IV		552.854,21	80.757,97	633.612,18
Entrate Titolo V	*di cui:*	24.463,85	308.326,70	332.790,55
da anticipazioni di tesoreria (cat.1)		0,00	0,00	0,00
da prestiti a breve (cat.2)		0,00	0,00	0,00
da mutui e prestiti (cat.3)		24.463,85	308.326,70	332.790,55
Totale Titoli (IV+V)	*(E)*	577.318,06	389.084,67	966.402,73
Spese Titolo II	*(F)*	1.036.082,34	3.070.827,79	4.106.910,13
Differenza di parte capitale	*(G=E-F)*	-458.764,28	-2.681.743,12	-3.140.507,40
Entrate Titolo VI	*(H)*	646.905,75	40.664,18	687.569,93
Spese Titolo IV	*(I)*	621.896,75	31.178,86	653.075,61
Fondo di cassa finale 31/12 *(L = Fondo di cassa iniziale+D+G+H-I)*				4.668.279,78

Nel corso del 2015 l´entità massima delle entrate a destinazione specifica utilizzate in termini di cassa *ex* art. 195, del Tuel, con corrispondente vincolo sull´anticipazione di Tesoreria concedibile, ammonta ad Euro_____.

2. CONTO ECONOMICO

L´Organo di revisione attesta:

1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
2) che le voci del Conto, classificate secondo la loro natura, possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

		2014	2015
Proventi della gestione	Euro	4.924.103,69	6.366.005,88
Costi della gestione	Euro	4.584.562,49	4.475.155,00
Risultato della gestione	Euro	**339.541,20**	**1.890.850,88**
Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	Euro	-1.340,89	-13.334,38
Risultato della gestione operativa	Euro	**338.200,31**	**1.877.516,50**
Proventi ed oneri finanziari	Euro	-314.070,30	-309.669,87
Risultato della gestione ordinaria	Euro	**24.130,01**	**1.567.846,63**
Proventi ed oneri straordinari	Euro	136.807,28	37.109,57
Risultato economico di esercizio	Euro	**160.937,29**	**1.604.956,20**

3) i proventi e gli oneri straordinari della gestione 2015 si riferiscono a:

Proventi	**2014**	**2015**
Plusvalenze da alienazione	166.484,25	0,00
Insussistenze di passivo di cui:	288.135,38	5.729,34
per minori debiti di funzionamento	*288.135,38*	*5.729,34*
per minori conferimenti	*0,00*	*0,00*
Sopravvenienze attive di cui:	12.753,29	18.407,21
per maggiori crediti	*12.753,29*	*18.407,21*
per donazioni ed acquisizioni gratuite	*0,00*	*0,00*
Proventi straordinari	0,00	128.016,55
Plusvalenze patrimoniali	*0,00*	*128.016,55*
Totale proventi straordinari	**467.372,92**	**152.153,10**
Oneri		
Minusvalenze da alienazione	0,00	0,00
Oneri straordinari di cui:	3.676,09	2.997,00
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti	*0,00*	*0,00*
da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	*0,00*	*0,00*
da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	*3.676,09*	*2.997,00*
Insussistenze dell´attivo di cui	326.889,55	112.046,53
per minori crediti	*326.889,55*	*59.773,59*
per riduzione del valore delle immobilizzazioni	*0,00*	*0,00*
Accantonamento svalutazione crediti	*0,00*	*52.272,94*
Sopravvenienze passive	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	**330.565,64**	**115.043,53**

3. CONTO DEL PATRIMONIO

L´Organo di revisione,

visti i valori patrimoniali al 31 dicembre 2015 e le variazioni rispetto all´ anno precedente, così riassunte:

Attivo	**Consistenza al 31/12/2014**	**Consistenza al 31/12/2015**	**Variazioni (+/-)**
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	37.665.822,35	39.707.127,41	2.041.305,06
Immobilizzazioni finanziarie	4.124,56	4.124,56	0,00
Totale immobilizzazioni	**37.669.946,91**	**39.711.251,97**	**2.041.305,06**
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	9.741.413,07	10.885.503,37	1.144.090,30
Altre attività finanziarie	0,00	4.668.279,78	4.668.279,78
Disponibilità liquide	6.128.816,85	0,00	-6.128.816,85
Totale attivo circolante	**15.870.229,92**	**15.553.783,15**	**-316.446,77**
Ratei e risconti	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale dell'attivo	**53.540.176,83**	**55.265.035,12**	**1.724.858,29**
Conti d'ordine	*14.992.969,07*	*16.883.818,24*	*1.890.849,17*
Passivo			
Patrimonio netto	**13.848.418,89**	**15.453.375,09**	**1.604.956,20**
Conferimenti	**31.981.739,34**	**31.699.158,67**	**-282.580,67**
Debiti di finanziamento	6.990.261,74	7.176.810,19	186.548,45
Debiti di funzionamento	643.733,62	813.322,91	169.589,29
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	76.023,24	122.468,26	46.445,02
Totale debiti	7.710.018,60	8.112.601,36	402.582,76
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	53.540.176,83	55.265.135,12	1.724.958,29
Conti d'ordine	*14.992.969,07*	*16.883.818,24*	*1.890.849,17*

dà atto

1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2015, *all´aggiornamento* degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali;
2) che vi sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, vi sono riportate le variazioni:
   - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
   - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto delle variazioni conseguenti ad atti amministrativi, quali ad esempio l´acquisizione al patrimonio del comune di opere realizzate da privati in scomputo di oneri di urbanizzazione;
   - utilizzati nell'esercizio;
3) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230, del Tuel, ed al regolamento di contabilità;
1) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo* risultante dall´ultimo bilancio della partecipata;
2) che per i crediti, iscritti nell´attivo circolante, è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2015 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l´Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
3) che risulta correttamente rilevato il credito verso l´Erario per Iva;

4) che nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
5) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
6) che i conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (Titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell´attivo e che sono stati rilevati con il metodo:
   - dei ricavi differiti, imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto del finanziamento;
7) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
   - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2015 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
   - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
   - le variazioni in diminuzione e l´importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel Titolo III della spesa;
8) **che la consistenza di debiti di funzionamento al 31 dicembre 2015 non corrisponde al totale dei residui passivi del Titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d´ordine e del debito per l´Iva, che risulta correttamente rilevato il debito verso l´Erario per l´Iva. In particolare si evidenzia che il dato della variazione rispetto all'esercizio precedente è corretto; la squadratura è individuabile nel saldo iniziale del conto debiti di funzionamento.**

4. PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L´Organo di revisione attesta:
1) che al Conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, redatto sul Mod. n. 18 approvato con Dpr. n. 194/96;
2) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal Conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali;
3) che al prospetto di conciliazione *sono allegate/non sono allegate* le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni di cui sopra, al fine di consentire il controllo delle spese e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

5. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

L´Organo di revisione attesta:
1) che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 231, del Tuel, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
   - *esprime* valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
   - *non evidenzia* i criteri di valutazione del patrimonio;
   - *analizza* i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;

6. REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal Dl. n. 174/12, convertito con Legge n. 213/12.
Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. 196- 198-*bis*, del Tuel.
Si ricorda che l´art. 196 prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

L´Organo di revisione:

- attesta che, l´Ente ha provveduto ad approvare il regolamento dei controlli interni previsto dal Dl. n. 174/12;
- attesta che attraverso il controllo di gestione l´Ente ha verificato l´efficacia, l´efficienza e l´economicità dell´azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati
- attesta che, per quanto attiene il controllo di gestione dell´Ente, la struttura operativa a cui lo stesso è stato affidato al Segretario comunale;
- dà atto che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'art. 198, del Tuel, le conclusioni del proprio controllo:
  - alla Giunta comunale, relativamente alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
  - al dirigente di ogni servizio al fine di fornire loro gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione del servizio cui sono preposti;

Comune di POPOLI protocollo generale in arrivo del 05-05-2016 n. 6384 Cat.4 C

Tutto ciò premesso

L´ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015, invitando tuttavia gli organi dell´Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente relazione, ed **in particolare della circostanza che la differenza tra i residui passivi titolo II (6.642.469,61), ridotti dell'ammontare dei residui attivi titolo IV (66.612,18) ammonta ad Euro 6.009.157,43, ovvero una somma superiore al totale della cassa al 31.12.2015, con la conseguenza che l'Ente si trova in anticipazione di cassa di fatto.**

L´Organo di revisione

Dott Roberto Tagliente